



## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

**Telefoni:** Mons. Armando Cattaneo (parroco) 02.9602379; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 02.9607787; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16 - 18,30 sabato ore 9,30 - 12)

**E-mail:** ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@alice.it; srluisa.zoia@gmail.com; max.tallarini@gmail.com

### IN SETTIMANA

#### Domenica 29 NELL'OTTAVA DEL NATALE

Ss. Messe ore 9 - 11 - 18.30

#### Martedì 31

Ore 18.30 S. Messa vigilare di ringraziamento con canto del TE DEUM

### ANNO DEL SIGNORE 2020: pace e bene a tutti e in ogni famiglia!

#### Mercoledì 1 OTTAVA DI NATALE nella CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

Ss. Messe ore 9 - 11 - 18.30

Ore 17 Preghiera in Santuario per la PACE

#### Sabato 4

Ore 15-18.30 Confessioni

S. Messa vigilare ore 18.30

#### Domenica 5 DOPO L'OTTAVA DEL NATALE

Ss. Messe ore 9 - 11 - 18.30



### AVVISI

- 1° **DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA:** PEZZANO GIUSEPPA Scali a.97
- 2° **CHIUSURA** per feste natalizie e d'inizio d'anno **ORATORIO** e **SEGRETERIA** fino al 7/1.
- 3° **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO** domenica 26 gennaio alla Messa delle ore 11. Gli sposi che nel 2020 ricorderanno significativi anniversari di nozze (5°-10°-15°-20°-25°-30°-35°-40°-45°-50°-55°-60°...) sono invitati a dare l'adesione entro lunedì 20 in segreteria parrocchiale o a don Alberto per onorare insieme alla Comunità il dono del Matrimonio e della famiglia nella festa liturgica-patronale della SACRA FAMIGLIA.
- 4° **PELLEGRINAGGIO 2020** Comunità Pastorale: **In ALBANIA +MACEDONIA +KOSOVO dal 3 al 10 agosto (8 gg in aereo e pullman):** dai martiri dell'ateismo alla carità di Madre Teresa. *Chiedere foglio informativo con programma e quota in segreteria e sacrestia.*



#### I MAGI ARRIVERANNO ALL'EPIFANIA

Lunedì 6 gennaio alla Messa delle 11 accoglieremo i Magi. Tutti i bambini e le famiglie sono attesi alle 10.20 presso la chiesetta di S. Antonio, da dove partirà la processione con Magi e pastori Verso la culla di Gesù nella Chiesa di Sacra Famiglia. Durante la Celebrazione Magi offriranno al Bambinello i tradizionali doni: oro, incenso e mirra.

### La vera storia di Natale: «C'era una svolta...»

Le fiabe, che ci hanno raccontato fin da piccoli, cominciano sempre con un "c'era una volta...", per introdurre in un tempo fantastico, lontano, forse mai esistito, ma pur sempre bello da immaginare. Il rischio, anche per noi cristiani, è quello di pensare che anche il Natale assomigli un po' a queste fiabe. Le luci, la musica, i regali, gli addobbi rischiano di creare un contorno magico ed emozionante lasciando, poi, alla nostalgia il suo finale. Il Natale invece è vero. E' una storia vera, documentabile, incarnata: "Dio si è fatto carne". Da quel giorno la storia umana non è stata più la stessa. Per questo sarebbe meglio iniziarla con un "c'era una svolta...". Lo diciamo tutte le volte che una vicenda prende una piega diversa, quando perdiamo la strada e siamo invitati a cambiare marcia, quando un indizio imprime una novità all'indagine. Lo ripetiamo quando anche la nostra vita svolta radicalmente. Lo ha detto anche il raccattapalle quindicenne, Callum Hynes, diventato eroe in casa Tottenham durante la sfida con l'Olimpiakos in occasione del gol del pareggio. Elogiato pubblicamente da Josè Mourinho il ragazzino ha ammesso: «È tutto un po' surreale e non riesco a credere a quello che è successo. Ha dato una svolta alla mia giornata, alla mia vita». Una svolta che hanno vissuto anche i centocinquanta dipendenti di un'azienda di tubi in acciaio inox e leghe speciali che si sono trovate rimborsate le spese di iscrizione, delle rette, dei servizi mensa e scolastici dei figli. Un bell'esempio di reinvestimento degli utili che viene da un imprenditore vicentino, insieme ai suoi tre figli: "perché morire con i soldi in banca? I nostri paesi non devono scomparire, quindi che i soldi restino in azienda e a chi produce", ha spiegato ai giornalisti. Un gesto tangibile di generosità che tiene conto di come si può amministrare custodendo la vita degli altri e non semplicemente il proprio guadagno. La stessa svolta che ha vissuto Lorenzo che ha saputo affrontare con coraggio il tumore che lo ha colpito riuscendo a dare coraggio anche agli altri piccoli pazienti ricoverati con lui in ospedale. La sua è la storia di un ragazzo che ha deciso che sorridere è più facile che protestare e far sorridere gli altri piccoli pazienti un'opportunità per crescere. «A Natale avevo le stampelle - ricorda il quattordicenne - ho messo delle palle di Natale e il nastro colorato dell'albero sulla stampella per cercare di togliere il pensiero». Della stampella oggi non ne ha più bisogno ed è uscito guarito dall'ospedale. Fuori, adesso, ci sta anche Ture dopo aver scontato dodici anni di carcere. Gli incontri con il figlio, che non ha visto nel giorno della nascita perché arrestato il giorno prima, sono sempre ricoperti di bugie, fino al giorno in cui il bimbo fa i conti con la realtà: "Papi, tu non stai al lavoro tu stai in carcere. Cosa hai fatto? Hai rubato? Hai ammazzato qualcuno?". Parole che spingono Ture a dare una svolta alla sua vita. È Natale quando nella tua vita "c'è una svolta...", come per i magi che "per un'altra strada fecero ritorno"



### angolo della PREGHIERA

#### Al Dio di pace!

Signore, Dio di pace, che hai creato gli uomini, oggetto della tua benevolenza, per essere i familiari della tua gloria, noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie; perchè ci hai inviato Gesù e hai fatto di lui, nel mistero della Pasqua, l'artefice di ogni salvezza, la sorgente di ogni pace, il legame di ogni fraternità. Noi ti rendiamo grazie per i desideri, gli sforzi, le realizzazioni che il tuo spirito di pace ha suscitato nel nostro tempo, per sostituire l'odio con l'amore, la diffidenza con la comprensione, l'indifferenza con la solidarietà.

Apri ancor più i nostri cuori alle esigenze concrete dell'amore di tutti i nostri fratelli, affinché siamo sempre più dei costruttori di pace.

Ricordati, Padre di misericordia, di tutti quelli che sono in pena, soffrono e muoiono nel parto di un mondo più fraterno.

Che per gli uomini di ogni razza e di ogni lingua venga il tuo regno di giustizia, di pace e d'amore. E che la terra sia piena della tua gloria!

(Paolo VI)

